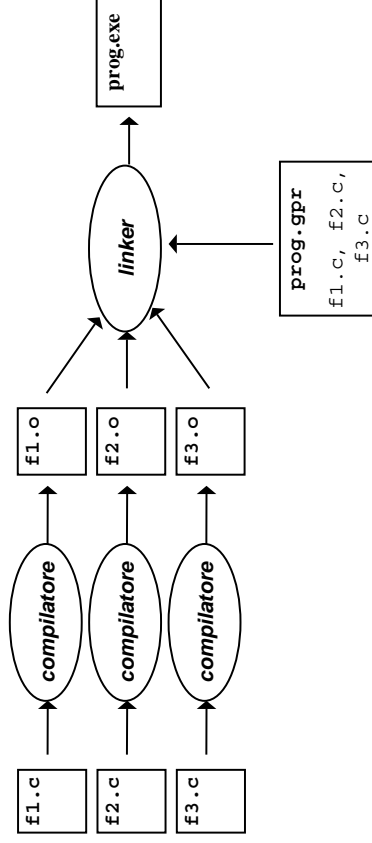


CREAZIONE DI UN'APPLICAZIONE



FUNZIONI & FILE

- Un programma C è, in prima battuta, una collezione di funzioni
 - una delle quali è il *main*
- Il testo del programma deve essere scritto in uno o più *file di testo*
 - il file è un concetto del sistema operativo, non del linguaggio C.

Quali regole osservare ?

DALL'ESEMPIO SU UN SOLO FILE...

File `prova1.c`

```
int fact(int);  
  
main() {  
    int y = fact(3);  
}  
  
int fact(int n) {  
    return (n<=1) ? 1 : n*fact(n-1);  
}
```

FUNZIONI & FILE: compilazione

- Il *main* può essere scritto dove si vuole
 - viene chiamato dal sistema operativo, il quale sa come identificarlo
- Una funzione, invece, deve rispettare una *regola fondamentale di visibilità*
 - prima che qualcuno possa chiamarla, la funzione deve essere stata *dichiarata*, non necessariamente *definita*
 - altrimenti ➔ *errore di compilazione*.

... ALL'ESEMPIO SU DUE FILE

File main.c

```
int fact(int);  
main() {  
    int y = fact(3);  
}
```

Dichiarazione della funzione

Uso (chiamata)

File fact.c

```
int fact(int n) {  
    return (n<=1) ? 1 : n*fact(n-1);  
}
```

Definizione della funzione

COSTRUZIONE DI UN'APPLICAZIONE

Perché la costruzione vada a buon fine:

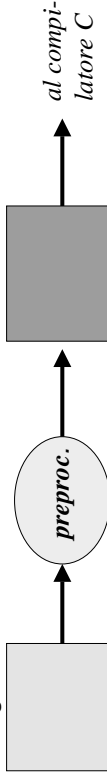
- ogni funzione deve essere *definita una e una sola volta in uno e uno solo* dei file sorgente. Altrimenti → **errore di Link**
- ogni cliente che *usi* una funzione deve incorporare la *dichiarazione* opportuna



trascrivere riga per riga le dichiarazioni necessarie?

IL PRE-PROCESSORE C

File sorgente .c



Il pre-processor *non* è un compilatore C

- modifica il testo del programma.
- *non conosce il linguaggio C*: non può interpretare le istruzioni C, né controllarne la correttezza
- potrebbe manipolare *qualsunque testo*, non solo programmi C

IL PRE-PROCESSORE C

Cosa può fare?

- includere altre porzioni di testo, prese da altri file
- effettuare *ricerche e sostituzioni* (più o meno sofisticate) sul testo
- *inserire o sopprimere parti del testo* a seconda del verificarsi di certe condizioni da noi specificate.

IL PRE-PROCESSORE C

Come si controlla il suo funzionamento?

- mediante *direttive* inserite nel testo.

Attenzione: le direttive *non sono istruzioni C*

- non ne hanno la sintassi
- infatti, *non sono destinate al compilatore*, che non le vedrà mai
- vengono soppresse dal pre-processore dopo essere state da esso interpretate.

DIRETTIVE AL PRE-PROCESSORE C

- includere altre porzioni di testo
`#include nomefile`
- effettuare *ricerche e sostituzioni*
`#define testo1 testo2`
- *inserire o sopprimere parti del testo*
`#ifdef cond #ifndef cond`
`...testo... ...testo...`
`#endif #endif`

LA DIRETTIVA #include

Include il contenuto del file specificato *esattamente nella posizione* in cui si trova la direttiva stessa.

```
#include <libreria.h>
include l'header di una libreria di sistema
il sistema sa già dove trovarlo
```

```
#include "miofile.h"
include un file scritto da noi
occorre indicare dove reperirlo
(attenzione al formato dei percorsi)
```

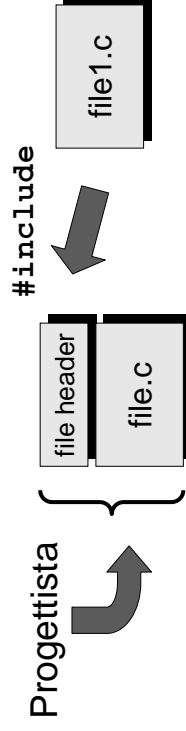
FILE HEADER

- Per automatizzare la gestione delle dichiarazioni, si introduce il concetto di *header file (file di intestazione)*. Scopo:
- Separare l'*Interfaccia* di un modulo dalla sua *Realizzazione*
 - evitare ai clienti di dover trascrivere riga per riga le dichiarazioni necessarie

FILE HEADER

In pratica:

- il progettista di un componente software (un file .c) predispone un header file contenente *tutte le dichiarazioni* relative alle funzioni definite nel modulo
- I clienti *non dovranno più ricopiarsi a mano le dichiarazioni*: basterà *includere l'header file* tramite una direttiva `#include`.



FILE HEADER

Il file di intestazione (*header*)

- ha estensione `.h`
- ha (per convenzione) *nome uguale al file .c* di cui fornisce le dichiarazioni

Ad esempio:

- se la funzione `f` è definita nel file `f2c.c`
- il corrispondente header file, che i clienti potranno includere per usare la funzione `f`, dovrebbe chiamarsi `f2c.h`

ESEMPIO

Il problema della conversione °F / °C

1^a versione: singolo file

```
float fahrToCelsius(float f) {  
    return 5.0/9 * (f-32);  
}  
main() {  
    float c = fahrToCelsius(86);  
}
```

ESEMPIO

Vogliamo suddividere cliente e servitore su due file separati

File `main.c` (*cliente*)

```
float fahrToCelsius(float);  
main() { float c = fahrToCelsius(86); }
```

File `f2c.c` (*servitore*)

```
float fahrToCelsius(float f) {  
    return 5.0/9 * (f-32);  
}
```

ESEMPIO

Perché la dichiarazione sia *inclusa automaticamente*, occorre introdurre un *file header*

File `main.c` (*cliente*)

```
#include "f2c.h"
main() { float c = fahrToCelsius(86); }
```

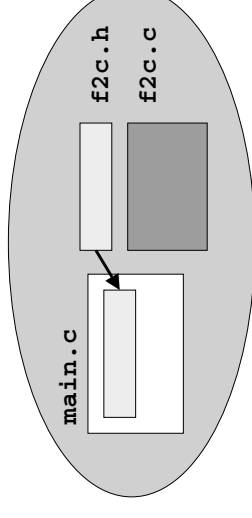
File `f2c.h` (*header*)

```
float fahrToCelsius(float);
```

ESEMPIO

Struttura finale dell'applicazione:

- un main definito in `main.c`
 - una funzione definita in `f2c.c`
 - *un file header* `f2c.h` incluso da `main.c`
- } Progetto



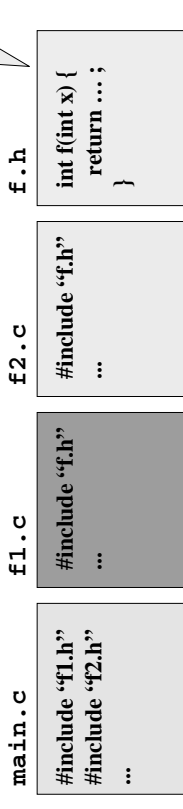
FILE HEADER - CAUTELE D'USO

- **ATTENZIONE!** Un file header deve contenere *solo dichiarazioni!*
- Se contiene anche solo una definizione possono crearsi situazioni di errore (rischio di *definizioni duplicate*).

FILE HEADER - CAUTELE D'USO

Esempio

- un main usa le funzioni `f1` e `f2`
- sia `f1` sia `f2` usano la funzione `f`
- lo header di `f` contiene la definizione invece della dichiarazione



FILE HEADER - CAUTELE D'USO

